

SEDE CENTRALE

LEGNARO (PD)
Viale dell'Università, 10
35020 Legnaro (PD)
tel. +39 049 8084211
tel. +39 049 8830380
fax dir. +39 049 8830046
fax dir. san. +39 049 8830539
fax amm. e prot. +39 049 8830178
C.F. e P. IVA, MWST.,
VAT, TVA 00206200289
e-mail: comunicazione@izsvenezie.it
PEC: izsvenezie@legalmail.it
www.izsvenezie.it

ROVIGO

Adria
Via L. da Vinci, 39
45011 Adria (RO)
tel. +39 0426 21841
fax +39 0471 901411
e-mail: garcangeli@izsvenezie.it

BELLUNO

Via Cappellari, 44/A
32100 Belluno
tel. +39 0437 944746
fax +39 0437 942178
e-mail: at2bl@izsvenezie.it

BOLZANO (BOZEN)

Via Laura Conti, 4
39100 Bolzano/Bozen
tel. +39 0471 633062
fax +39 0471 633580
e-mail: at6bz@izsvenezie.it

PADOVA

Legnaro
Viale dell'Università, 10
35020 Legnaro (PD)
tel. +39 049 8084290
fax +39 049 8830277
e-mail: liob@izsvenezie.it

PORDENONE

Cordenons
Via Bassa del Cuc, 4
33084 Cordenons (PN)
tel. +39 0434 41405
fax +39 0434 41201
e-mail: segr.pn@izsvenezie.it

VENEZIA

San Donà di Piave
Via Calvecochia, 10
30027 San Donà di Piave (VE)
tel. +39 0421 41361
fax +39 0421 221453
e-mail: at2sd@izsvenezie.it

TRENTO

Via Lavisotto, 129
38121 Trento
tel. +39 0461 822458
fax +39 0461 829065
e-mail: sct5.trento@izsvenezie.it

UDINE

Basaldella di Campofornido
Via della Roggia, 100
33030 Basaldella di C. (UD)
tel. +39 0432 561529
fax +39 0432 562676
e-mail: at4ud@izsvenezie.it

VERONA

Via San Giacomo, 5
37135 Verona
tel. +39 045 500285
fax +39 045 582811
e-mail: at1vr@izsvenezie.it

VICENZA

Viale Fiume, 78
36100 Vicenza
tel. +39 0444 305457
fax +39 0444 506165
e-mail: at1vi@izsvenezie.it

TREVISO

Fontane di Villorba
Vicolo Mazzini, 4 int. 5/6
31020 Fontane di Villorba (TV)
tel. +39 0422 302302
fax +39 0422 421154
e-mail: at2tv@izsvenezie.it

SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE BENI E SERVIZI

Allegato 1 alla RDO n. 250419

Oggetto: Cottimo fiduciario previa indagine di mercato per la fornitura biennale, con opzione di rinnovo annuale, di alcoli, sali, basi ed acidi. Ulteriori condizioni rispetto alla RdO.

Il presente documento è allegato alla RdO n. 250419 al fine di specificare le ulteriori condizioni per la fornitura di cui all'oggeto.

1. Oggetto della fornitura

L'offerta richiesta concerne la fornitura dei prodotti indicati nelle tabelle che seguono.

Si precisa che i quantitativi previsti si riferiscono al **fabbisogno biennale presunto** e che, in base alle effettive esigenze dell'Istituto, essi potranno variare in aumento o diminuzione fino ad un massimo del 20%.

I prodotti offerti devono possedere le caratteristiche tecniche di seguito indicate, a pena di inammissibilità dell'offerta presentata, fermo il principio di equivalenza.

LOTTO 1 – CIG 52059115A8				
Codice articolo IZSve	Descrizione	Confezione	Fabbisogno biennale presunto	Importo complessivo presunto IVA esclusa
PC0010	Alcool etilico assoluto anidro per analisi Titolo alcolimetrico \geq 99,8% v/v. Formula C ₂ H ₅ OH	1 litro	208 conf.	€ 2.150,00
PC0011	Alcool etilico assoluto anidro per analisi Titolo alcolimetrico \geq 99,8 - 99,9% v/v. Formula C ₂ H ₅ OH	2,5 litri	764 conf.	€ 19.750,00
PC0012	Alcol etilico 96° per analisi. Titolo alcolimetrico \geq 95% v/v. Formula C ₂ H ₅ OH	2,5 litri	98 conf.	€ 2.450,00
Importo complessivo presunto - Lotto 1				€ 24.350,00

LOTTO 2 – CIG 5205919C40				
Codice articolo IZSve	Descrizione	Confezione	Fabbisogno biennale presunto	Importo complessivo presunto IVA esclusa
PC0018	Alcol etilico denaturato rosa. Titolo alcolimetrico $\geq 90\%$ Formula C_2H_5OH	1 litro	618 conf.	€ 610,00
PC0019	Alcol etilico denaturato rosa. Titolo alcolimetrico $99,9\%$ Formula C_2H_6O	5 litri	120 conf.	€ 660,00
Importo complessivo presunto - Lotto 2				€ 1.270,00

LOTTO 3 – CIG 5205923F8C				
Codice articolo IZSve	Descrizione	Confezione	Fabbisogno biennale presunto	Importo complessivo presunto IVA esclusa
PC0016	Alcol metilico per analisi Titolo $99,8\%$ Formula CH_3OH	1 litro	834 conf.	€ 4.282,59
PC0047	Acetonitrile per HPLC. Titolo $99,8\%$ Formula CH_3CN	1 litro	800 conf.	€ 7.064,00
PC1657	Eptano per analisi Titolo 99% Formula $CH_3(CH_2)_5CH_3$	1 litro	50 conf.	€ 5.104,17
PC0113	N-Esano per analisi. Titolo $99,5\%$ Formula $CH_3(CH_2)_4CH_3$	1 litro	400 conf.	€ 3.104,00
PC0799	Cicloesano per analisi Titolo $99,5\%$ Formula C_6H_{12}	1 litro	200 conf.	€ 1.280,00
PC0302	Diclorometano per analisi Titolo $99,5\%$ Formula CH_2Cl_2	1 litro	400 conf.	€ 2.232,00
PC1088	Acetone per analisi Titolo $99,5\%$ Formula CH_3COCH_3	1 litro	800 conf.	€ 4.264,00
PC0268	Etile acetato per analisi Titolo $99,5\%$ Formula $CH_3COOCH_2CH_3$	1 litro	150 conf.	€ 792,00
PC0123	Etere di petrolio per analisi Gradi: minimo 40 - massimo 60-65-70	1 litro	250 conf	€ 170,00
PC0013	Etere etilico per analisi Titolo 98% Formula $CH_3CH_2OCH_2CH_3$	1 litro	152 conf.	€ 1.317,84
Importo complessivo presunto - Lotto 3				€ 29.610,00

LOTTO 4 – CIG 5205929483				
Codice articolo IZSVe	Descrizione	Confezione	Fabbisogno biennale presunto	Importo complessivo presunto IVA esclusa
RE0012	Sodio carbonato anidro per analisi Formula Na_2CO_3	1 kg	16 conf.	€ 230,00
RE0016	Sodio fosfato bibasico diidrato per analisi Formula $Na_2HPO_4 \cdot 2H_2O$	1 kg	10 conf.	€ 340,00
RE0019	Sodio nitrato per analisi Formula $NaNO_3$	1 kg	80 conf.	€ 830,00
RE0038	Potassio idrossido past. per analisi Potassio idrossido gocce per analisi Formula KOH	500 g	20 conf.	€ 490,00
RE0054	Paraffina gocce per istologia. Uso generale inclusione dei tessuti; punto di fusione: 56°C	15 kg	1040 conf.	€ 4.270,00
RE0145	Argento nitrato	100 g	20 conf.	€ 5.000,00
RE0152	Streptomicina solfato	100 g	10 conf.	€ 1.200,00
RE0294	Potassio ioduro	1 kg	16 conf.	€ 1.500,00
RE0408	Potassio fosfato diidrog. per analisi Monobasico anidro per analisi Formula KH_2PO_4	1 kg	12 conf.	€ 400,00
RE0499	Sorbose L (-)	250 gr	8 conf.	€ 2.270,00
RE0555	Iodine	100 gr	40 conf.	€ 1.140,00
RE0967	Zinc chloride	1 kg	24 conf.	€ 1.750,00
Importo complessivo presunto - Lotto 4				€ 19.420,00

LOTTO 5 – CIG 5205937B1B				
Codice articolo IZSVe	Descrizione	Confezione	Fabbisogno biennale presunto	Importo complessivo presunto IVA esclusa
PC0204	Sodio idrato 1 N Sodio idrossido per analisi 1 molecola Formula NaOH	1 litro	54 conf.	€ 265,00
PC0114	Sodio idrato 32% Sodio idrossido Soluzione 32% in acqua Titolo >= 32% Formula NaOH	2,5 litri	12 conf.	€ 555,00
PC1924	Sodio idrossido Soluzione 0,2 molecole	1 litro	40 conf.	€ 710,00
PC1933	Sodio idrossido Soluzione 32/33%	5 litri	22 conf.	€ 540,00
Importo complessivo presunto - Lotto 5				€ 2.070,00

LOTTO 6 – CIG 52059505D7				
Codice articolo IZSVe	Descrizione	Confezione	Fabbisogno biennale presunto	Importo complessivo presunto IVA esclusa
PC0006	Acido cloridrico per analisi Titolo >= 35% Formula HCL	1 litro	144 conf.	€ 400,00
PC1925	Acido cloridrico per analisi 2 molecole Formula HC1	2 litri	16 conf.	€ 560,00
PC1931	Acido borico 4%	5 litri	44 conf.	€ 510,00
Importo complessivo presunto - Lotto 6				€ 1.470,00

2. Durata e importo della fornitura

La fornitura avrà durata biennale con decorrenza dalla stipula del contratto e con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno.

Il valore presunto dell'appalto è il seguente:

Lotto	Importo biennale presunto Iva esclusa	Importo biennale presunto (compresa la variazione del 20%) Iva esclusa	Importo totale presunto (compresi il rinnovo annuale e la variazione del 20%) Iva esclusa
Lotto 1	€ 24.350,00	min € 19.480,00 max € 29.220,00	min € 29.220,00 max € 43.830,00
Lotto 2	€ 1.270,00	min € 1.016,00 max € 1.524,00	min € 1.524,00 max € 2.286,00
Lotto 3	€ 29.610,60	min € 23.688,48 max € 35.532,72	min € 35.532,72 max € 53.299,08
Lotto 4	€ 19.420,00	min € 15.536,00 max € 23.304,00	min € 23.304,00 max € 34.956,00
Lotto 5	€ 2.070,00	min € 1.656,00 max € 2.484,00	min € 2.484,00 max € 3.726,00
Lotto 6	€ 1.470,00	min € 1.176,00 max € 1.764,00	min € 1.764,00 max € 2.646,00
Totale Iva esclusa	€ 78.190,60	min € 62.552,48 max € 93.828,72	min € 93.888,72 max € 140.743,08

Si precisa che gli importi indicati non sono da intendersi come importi a base d'asta, bensì come importi indicativi in base ai quali le imprese devono formulare la loro offerta.

Qualora allo scadere del termine naturale del contratto o dell'eventuale rinnovo l'Istituto non abbia ancora provveduto ad assegnare la fornitura per il periodo successivo, il fornitore sarà tenuto a proseguire la fornitura per un periodo massimo di 90 giorni alle medesime condizioni contrattuali.

3. Presentazione delle offerte

La ditta che intenda partecipare alla procedura deve formulare la propria offerta entro i termini indicati nella RdO e secondo le modalità previste dal MePa e dalla presente.

L'offerta dovrà essere composta da:

- a) offerta economica con indicazione dell'importo complessivo del/i lotto/i offerti;
- b) offerta economica con indicazione specifica del codice prodotto e del prezzo per ciascun prodotto offerto, redatta sulla base del modello allegato alla RdO (Allegato 2), da inserire nell'offerta in MePa. La mancata quotazione anche di un solo articolo in ogni singolo lotto offerto dalla ditta, comporterà l'esclusione della ditta stessa dall'aggiudicazione dell'intero lotto;
- c) schede tecniche per ciascun prodotto offerto, da allegare all'offerta in MePa;
- d) schede di sicurezza in lingua italiana per ciascun prodotto offerto che appartenga alla categoria delle sostanze "pericolose" ai sensi della normativa vigente, da allegare all'offerta in MePa. Eventuali successive variazioni e aggiornamenti delle schede di sicurezza dei prodotti pericolosi dovranno essere tempestivamente comunicate all'Istituto.

Si precisa che il prezzo offerto dev'essere indicato al netto dell'IVA e **deve comprendere l'accisa (dove dovuta) e ogni altro onere relativo all'esecuzione della fornitura** (spese di confezionamento, imballaggio e trasporto).

L'offerta avrà una validità di giorni 180 dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Qualora la procedura non si sia conclusa entro il predetto termine, l'Istituto potrà disporre il differimento dello stesso mediante l'invio di apposita comunicazione alle ditte concorrenti.

4. Svolgimento della procedura, criterio di valutazione delle offerte, campionatura

L'affidamento della fornitura sarà effettuato separatamente per lotti, mediante il criterio del prezzo più basso, previa valutazione dell'equivalenza dei prodotti offerti alle specifiche tecniche richieste. L'eventuale giudizio di non equivalenza anche di un solo prodotto determinerà l'esclusione dell'offerente dalla procedura di affidamento dell'intero lotto a cui appartiene quel prodotto.

La valutazione tecnica dei prodotti offerti sarà fatta mediante l'esame delle schede tecniche dei prodotti, che ogni ditta dovrà allegare alla propria offerta. L'Istituto potrà richiedere tutti i chiarimenti e gli elementi integrativi di giudizio ritenuti utili per l'assunzione delle proprie determinazioni, nonché l'invio a titolo gratuito della campionatura di tutti o alcuni dei prodotti offerti.

5. Garanzia fideiussoria (art. 113 del d.lgs. n. 163/2006).

In caso di aggiudicazione di importo superiore a € 50.000,00 iva esclusa, entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, la ditta dovrà, a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto, costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale (IVA esclusa), ovvero del 5% qualora la ditta possieda la certificazione UNI EN ISO 9001:2008 e ne dimostri il possesso allegando copia della stessa alla garanzia.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 113, c. 2 e 75, c. 3 del D.Lgs. n. 163/2006, la garanzia fideiussoria deve:

- essere costituita - a scelta dell'aggiudicatario - con fideiussione bancaria, fideiussione assicurativa o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del Codice civile;
- prevedere espressamente l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Istituto;
- avere validità fino a 120 giorni oltre la scadenza del contratto.

Salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno, in caso di mancato o inesatto adempimento del contratto l'Istituto avrà il diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia, che dovrà essere reintegrata entro 15 giorni.

La garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata come disposto dall'art. 113, c. 3 del D.Lgs. 163/2006.

La mancata costituzione della garanzia determinerà la decadenza dell'affidamento.

6. Stipula del contratto, divieto di cessione e subappalto

In caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, l'Istituto dichiarerà la ditta decaduta dall'aggiudicazione e potrà agire per il risarcimento degli eventuali danni subiti.

Sono vietati la cessione del contratto ed il subappalto. In caso di violazione, l'Istituto procederà alla risoluzione del contratto, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

Non è consentita la cessione dei crediti, se non espressamente autorizzata dall'Istituto.

7. Condizioni di fornitura

Pagamento: il pagamento sarà effettuato, previa presentazione di regolare fattura, con bonifico bancario entro 30 giorni dalla data della verifica di conformità, per tale intendendosi la verifica dell'idoneità quali - quantitativa dei beni consegnati.

La verifica di conformità sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura.

I documenti di accompagnamento e la fattura devono indicare espressamente il numero d'ordine ed il CIG.

Le eventuali spese per il bonifico bancario sono a carico della ditta affidataria.

Porto: franco Magazzino centrale dell'Istituto, sito in Viale dell'Università n. 10 a Legnaro (PD), tel. 049 8084316 / 7, orario 8,30 - 12,30.

Consegna: frazionata, **entro 10 giorni solari e consecutivi** dalla data di trasmissione via fax o e-mail dei nostri ordini. Non saranno accettate consegne parziali, salvo diversamente concordato di volta in volta.

Garanzia: gli acquisti si intendono coperti da garanzia per il termine previsto nell'offerta presentata dall'aggiudicatario e comunque non inferiore a 12 mesi; tale termine di garanzia decorrerà dalla data di avvenuta verifica di conformità. Durante il periodo di garanzia non potrà essere addebitato in capo all'Istituto alcun onere ulteriore rispetto a quelli pattuiti.

Scadenza: i prodotti soggetti a scadenza dovranno avere, al momento della consegna, un periodo residuo di validità pari ad almeno i 3/4 dell'intero periodo dichiarato dalla ditta produttrice ("*shelf-life*").

8. Controlli quali - quantitativi e inadempimenti

1. **Controllo quantitativo:** il controllo quantitativo sarà effettuato per ciascuna fornitura all'atto della consegna da parte del personale dell'Istituto addetto alla ricezione dei beni. La quantità così accertata dovrà essere riconosciuta a ogni effetto dal fornitore. In difetto di simile accertamento al momento della consegna, l'Istituto si riserva di effettuare la verifica quantitativa al momento dell'effettivo utilizzo dei beni medesimi.

1.1 Nel caso di difformità in eccesso tra la quantità ordinata e quella effettivamente consegnata, l'eccedenza sarà segnalata dall'Istituto alla ditta la quale dovrà ritirare i beni in eccesso, a proprie spese, entro **10 giorni solari e consecutivi** dalla messa a disposizione. Nelle more del ritiro, i beni in eccesso saranno conservati presso il magazzino d'Istituto ad esclusivo rischio e pericolo della ditta. Superato tale termine saranno imputate alla ditta fornitrice le spese di giacenza pari a € 20,00 al giorno.

- 1.2** Nel caso di difformità in difetto tra la quantità ordinata e quella effettivamente consegnata, l'Istituto provvederà a segnalare il difetto e la ditta fornitrice dovrà consegnare, a proprie spese, la quantità mancante entro e non oltre **5 giorni solari e consecutivi** dalla ricezione della contestazione. In mancanza si applicheranno le penali di cui all'articolo successivo, ferma la facoltà per l'Istituto di acquistare i beni mancanti da altra ditta in danno dell'inadempiente e fatto salvo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno subito.
- 2. Controllo qualitativo:** l'Istituto si riserva il diritto di verificare la corrispondenza qualitativa dei beni alle caratteristiche tecniche richieste dall'Istituto nonché risultanti dai documenti di gara, dall'offerta della ditta medesima e dalla successiva lettera di affidamento, al momento del loro effettivo utilizzo.
La firma per ricevuta, posta al momento della consegna dei beni, non impegnerà in alcun modo l'Istituto all'accettazione degli stessi.
- 2.1** Nel caso in cui i beni consegnati risultino qualitativamente non conformi alle caratteristiche risultanti dai documenti di gara, dall'offerta della ditta medesima e dalla successiva lettera di affidamento, l'Istituto avvierà la procedura di reclamo, richiedendo il ritiro dei beni difettosi da parte della ditta fornitrice, con spese a carico della stessa, anche laddove i beni siano stati privati del loro imballaggio originario. L'Istituto si riserva in tal caso la facoltà di chiedere al fornitore di procedere alla sostituzione dei beni difettosi con beni conformi entro il termine di **15 giorni solari e consecutivi** dalla ricezione della contestazione. In alternativa l'Istituto potrà acquistare i beni da altra ditta in danno dell'inadempiente, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
Ferma restando l'applicazione delle penali, in caso di inadempimenti nell'esecuzione della fornitura l'Istituto avrà la facoltà di sospendere i pagamenti fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali ai sensi dell'art. 1460 c.c.

9. Penali

Fermo quanto stabilito nell'articolo precedente e negli articoli successivi, l'Istituto si riserva di applicare le seguenti penali:

- a) 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale in caso di inadempimento o inesatto adempimento;
- b) 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo in caso di ritardo nell'adempimento.

L'importo complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10% dell'intero importo contrattuale netto, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

Le penali eventualmente comminate saranno trattenute dai pagamenti dovuti dall'Istituto.

10. Recesso unilaterale dal contratto – Sospensione dell'esecuzione

Recesso. Ai sensi dell'art. 1373 c.c., l'Istituto si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto prima della scadenza naturale del termine, tenendo indenne la ditta fornitrice delle spese sostenute e delle prestazioni già eseguite.

In particolare, l'Istituto potrà in ogni caso recedere unilateralmente dal contratto, nei seguenti casi, indicati a scopo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- per motivi di pubblico interesse;
- per ragioni conseguenti o connesse a modifiche normative e/o organizzative che dovessero intervenire nel settore di competenza;

- qualora venisse meno l'esigenza di procedere all'acquisizione della fornitura oggetto del contratto o in ogni altro caso in cui l'Istituto intendesse provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, della fornitura.

Il predetto diritto di recesso sarà esercitato a mezzo raccomandata a.r. con un preavviso minimo di **30 giorni**. La ditta fornitrice sarà tenuta all'accettazione del recesso dell'Istituto in qualsiasi momento.

L'Istituto si riserva altresì il diritto di recedere dal contratto, nel caso di migliori condizioni contrattuali o miglior rapporto qualità/prezzo praticato da Consip S.p.A. - ai sensi della L. n. 191/2004 - o da operatori economici presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - ai sensi dell'art. 1 della L. n. 296/2006 come modificato dalla L. 94/2012. In tal caso, il diritto di recesso dovrà essere esercitato dall'Istituto con le modalità sopra descritte con un preavviso minimo di **15 giorni**.

Sospensione dell'esecuzione. Qualora il pubblico interesse, la necessità o altre circostanze particolari impediscano temporaneamente l'esecuzione del contratto, l'Istituto si riserva di sospenderla mediante raccomandata a.r. con un preavviso minimo di **10 giorni**.

11. Risoluzione del contratto

Clausola risolutiva espressa. Ai sensi dell'art. 1456 c.c. l'Istituto potrà procedere alla risoluzione del contratto in caso di inadempimento, ritardo nell'adempimento o inesatto adempimento da parte della ditta fornitrice di qualsiasi obbligazione derivante in capo alla stessa dalla presente lettera, dall'offerta della ditta medesima o dalla successiva lettera di affidamento, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno eventualmente subito e impregiudicata ogni altra azione che l'Istituto ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

In particolare, il contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. in seguito alla dichiarazione da parte dell'Istituto di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa nelle seguenti ipotesi, elencate con intento meramente indicativo e senza alcuna pretesa di esaustività:

- a) tre inadempimenti, inesatti adempimenti o ritardati adempimenti da parte della ditta fornitrice nell'esecuzione degli obblighi contrattuali debitamente contestati dall'Istituto per il tramite di invio di formale diffida;
- b) gravi e reiterati inadempimenti, inesatti adempimenti o ritardati adempimenti da parte della ditta, anche in numero inferiore a tre, che comunque comportino l'applicazione di penali per un ammontare superiore al 10% dell'intero importo contrattuale;
- c) qualsiasi inadempimento della ditta fornitrice, anche se di modesta entità, degli obblighi alla stessa imposti nei confronti del proprio personale dalle norme legislative e convenzionali vigenti;
- d) inadempimento da parte della ditta fornitrice alle istruzioni e direttive fornite dall'Istituto per l'avvio dell'esecuzione del contratto;
- e) avvio nei confronti della ditta fornitrice di procedura fallimentare, cessione d'azienda per cessazione attività, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186 bis del Regio Decreto n. 267/1942, nonché stati di moratoria e conseguente comminazione di atti di sequestro o pignoramento a carico della ditta medesima;
- f) cause sopravvenute in capo alla ditta fornitrice che comportino incapacità di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni o cause ostative sopravvenute legate alla legislazione antimafia.

Forza maggiore. La ditta fornitrice non sarà ritenuta responsabile per inadempimento, con esenzione dalle relative penali, nel caso fornisca adeguata prova che l'inadempimento dipende da una causa alla stessa non imputabile, che tale causa non poteva essere ragionevolmente prevista dalla ditta al momento della stipulazione del contratto e che la medesima ditta non avrebbe potuto ragionevolmente evitare o superare tale causa di impedimento o i suoi effetti, fermo l'obbligo di tempestiva comunicazione all'Istituto dell'impedimento a mezzo raccomandata a.r. entro 5 giorni dal suo verificarsi. Nel caso in cui detto impedimento si prolunghi oltre 90 giorni, l'Istituto avrà comunque diritto alla risoluzione del contratto per giusta causa.

12. Disposizioni particolari in tema di tracciabilità finanziaria (L. 136/2010)

In caso di aggiudicazione, la sottoscrizione del contratto obbliga la ditta fornitrice ad assolvere tutti gli obblighi previsti in tema di tracciabilità finanziaria dall'art. 3 della L.136/2010. Tale obbligo è esteso, altresì, agli eventuali subfornitori/subcontraenti.

Ai sensi della predetta normativa, la ditta si impegna a:

- 1) indicare in tutti i documenti fiscali gli estremi dello specifico CIG, che sarà riportato anche nei mandati di pagamento;
- 2) inviare a questo Istituto nota formale indicante gli estremi identificativi del conto corrente che sarà utilizzato per le operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto. Tale nota dev'essere redatta utilizzando l'apposito modello presente nel sito www.izsvenezie.it/amministrazione/bandi e gare d'appalto/forniture beni e servizi/modulistica e regolamenti e dev'essere trasmessa via fax **entro 7 giorni dall'apertura del conto dedicato o dalla sua prima utilizzazione**;
- 3) comunicare ogni modifica relativa ai dati di cui al punto precedente entro 7 giorni dalla modifica.

Il conto corrente può essere utilizzato anche promiscuamente per più commesse, purché per ciascuna commessa sia effettuata la comunicazione di cui sopra e nel senso che sul medesimo conto possono essere effettuati movimenti finanziari anche estranei alla commessa pubblica oggetto del presente contratto.

Si precisa che nel caso in cui la dichiarazione di cui al punto 2) sia già stata resa a questo Istituto in occasione di precedenti forniture e i dati siano rimasti invariati, la sottoscrizione del contratto varrà come conferma dei dati medesimi. In tal caso, la ditta sarà esentata dalla presentazione del modello di cui al punto 2), fermo restando l'obbligo di comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

Clausola risolutiva espressa: tutti i movimenti finanziari relativi alla fornitura devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il mancato utilizzo di tali modalità di pagamento determina la risoluzione di diritto del contratto.

Verifiche relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari: l'amministrazione può verificare, in occasione di ogni pagamento alla ditta, l'assolvimento, da parte della stessa, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

13. Riservatezza delle informazioni – Tutela della Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato anche "Codice della privacy"), l'Istituto fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali allo stesso forniti.

Finalità del trattamento: i dati personali comunicati dai concorrenti in sede di offerta sono acquisiti dall'Istituto per verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità alla procedura.

I dati personali forniti dall'aggiudicatario saranno utilizzati ai fini della stipulazione del contratto, dell'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi e della gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Natura del conferimento: il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per partecipare alla procedura.

Dati giudiziari: in ottemperanza agli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici, ai concorrenti ed all'aggiudicatario saranno richiesti alcuni dati giudiziari di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 196/2003, in ottemperanza agli obblighi di verifica del possesso dei requisiti soggettivi e di carattere generale.

Modalità del trattamento dei dati: il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Istituto mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo quanto disposto dal Codice della privacy e/o dal DPS.

Ambito di comunicazione dei dati: i dati potranno essere comunicati ai soggetti di seguito indicati:

- personale d'Istituto che cura la procedura o personale di altre Pubbliche Amministrazioni che svolge attività ad esso connesse;
- collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza all'Istituto in ordine alla procedura;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara ai sensi della L. n. 241/1990 e del D.Lgs 163/2006.

Titolare del trattamento dei dati: è l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, nella persona suo legale rappresentante, Direttore generale *pro tempore*.

Diritti del concorrente interessato: al concorrente, in qualità di interessato, sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003, che può esercitare mediante apposita richiesta al Responsabile del trattamento indirizzata a: Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie – Dirigente Responsabile del Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi, dott. Davide Violato, Viale dell'Università, 10 – Legnaro (PD).

Consenso del concorrente interessato: acquisite, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003, le sopra indicate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

14. Controversie e foro competente

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso avverso la presente procedura è il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, Cannaregio 2277, CAP 30121, Venezia, tel. 041/5244209, www.giustizia-amministrativa.it.

Le eventuali controversie relative alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto saranno di competenza esclusiva del Foro di Padova.

15. Disposizioni finali

Per quanto ivi non espressamente previsto, valgono le disposizioni del D.Lgs. n. 163/2006, del DPR n. 207/2010, della L. n. 136/2010 e del Codice Civile.



Con la formulazione dell'offerta in MePa la ditta accetta le condizioni contenute nella presente lettera.

Distinti saluti.

**Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi
Il Dirigente
Dott. Davide Violato
*Documento firmato digitalmente***

DV/mb

Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi

Responsabile del procedimento:

Dott. Davide Violato

tel. 049 8084232, fax 049 8084339 ✉ dviolato@izsvenezie.it

Referente della procedura:

Dott.ssa Manuela Bizzo

tel. 049 8084244, fax 049 8084339 ✉ mbizzo@izsvenezie.it